

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 3017 del 25/11/2014**

**Realizzato con il contributo della Trentino Film Commission, il film di Leonardo di Costanzo è parte del lungometraggio collettivo "I ponti di Sarajevo"**

## **FILM E GRANDE GUERRA: "L'AVAMPOSTO" A "LE GALLERIE DI PIEDICASTELLO"**

**Nell'ambito della mostra La Grande Guerra sul grande schermo, attualmente in corso a Le Gallerie di Piedicastello a Trento, il 28 novembre alle ore 21 verrà proiettato il film "L'avamposto", alla presenza del regista Leonardo Di Costanzo. Il cortometraggio è parte del film collettivo "I ponti di Sarajevo", presentato con successo allo scorso Festival di Cannes.-**

La serata si aprirà con un'introduzione di Giuseppe Ferrandi (direttore della Fondazione Museo storico del Trentino) a cui seguirà un dibattito con Marco Albino Ferrari (scrittore), Leonardo Di Costanzo (regista) e Gianfilippo Pedote (produttore).

A seguire verranno proiettati 5 cortometraggi "La mia dolce notte" di Kamen Kaleve sulle ultime ore dell'arciduca Francesco Ferdinando; "Il testamento delle nostre ombre" di Vladimir Persic, una drammatizzazione delle ultime lettere di Gavrilo Princip; "L'avamposto" di Leonardo di Costanzo, ambientato tra le trincee del Monte Pasubio; "Il ponte dei sospiri" di Jean-Luc Godard e "Taci Mujo" di Ursula Meier.

"L'avamposto" affronta in maniera aperta, la Grande Guerra e la fabbrica della Morte nelle trincee delle montagne italiane. Il film è liberamente ispirato a un racconto di guerra di Federico De Roberto ed è sceneggiato da Maurizio Braucci, che oltre allo script del primo film di Leonardo Di Costanzo, "L'Intervallo", ha co-firmato i film di Matteo Garrone "Gomorra" e "Reality".

"L'avamposto" è ambientato in una trincea scavata nella roccia del Monte Pasubio dove è asserragliato un piccolo plotone di militari italiani, per lo più ragazzi, ognuno con il proprio dialetto, ogni volto con una storia diversa. Il loro compito è quello di riconquistare un avamposto a poche centinaia di metri, ma un cecchino nemico uccide uno ad uno tutti i soldati che cercano di avvicinarsi. La convinzione di andare incontro a morte certa seminerà il panico tra i giovani militari.

Documentarista di grande sensibilità, Leonardo Di Costanzo ha debuttato con "L'Intervallo" nel 2012 e ha saputo raccogliere alcuni tra i più prestigiosi riconoscimenti tra cui il Premio Fipresci.

L'evento è organizzato in collaborazione con la Fondazione Museo storico del Trentino e il Comune di Mori, partner del progetto è la Fondazione Cassa Rurale di Trento.

-

()